

La Conferenza che l'Associazione Ex Alunni Liceo Classico Racchetti ha organizzato per venerdì 24 maggio, presso il palazzo della Provincia di via Matteotti, ha avuto come brillante relatore il dott. Bruno Murari, esperto di Microelettronica e consulente scientifico di un'importante Azienda del settore. Progettista e direttore dello sviluppo di oltre 2.000 circuiti integrati, ha al suo attivo più di 80 brevetti riguardanti la progettazione circuitale e le tecnologie di potenza e dei dispositivi MEMS (Micro Electro Mechanical Systems) che gli hanno valso, nel 1994, la nomina di Maestro del Lavoro dal Presidente della Repubblica Italiana, la Laurea Honoris Causa in Informatica, presso l'Università Cà Foscari di Venezia nel 1995 e, nel 2002, la Laurea Honoris Causa in Ingegneria Elettronica presso il Politecnico di Milano. Introducendo il relatore, la presidente dell'Associazione, prof. Elisabetta Cantoni, ha sottolineato che il dott. Murari, dal 1961, ha speso la sua intelligenza e le sue competenze sempre a favore del nostro Paese e, con i suoi contributi fondamentali nel campo della Microelettronica, ha consentito l'affermazione, a livello

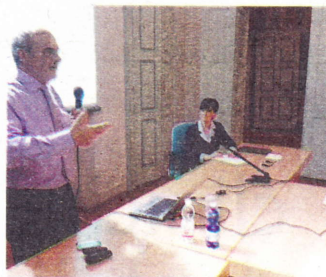
EX ALUNNI LICEO CLASSICO

Murari: quando il silicio è più forte dell'acciaio!

**RELATORE
DELL'INCONTRO
L'ESPERTO DOTTOR
BRUNO MURARI**

*L'intervento al palazzo
della Provincia di via Matteotti*

internazionale, dell'Industria Italiana di alta tecnologia. Così, il suo impegno scientifico ha permesso, a numerosi neolaureati nella disciplina, di mettere al servizio del nostro Paese il proprio patrimonio culturale evitando, in tal modo, la preoccupante "fuga di cervelli".



Il dott. Murari ha quindi illustrato le tappe fondamentali del percorso intrapreso e le innovazioni tecnologiche raggiunte attraverso l'uso del silicio come materiale di partenza, più forte dell'acciaio che, ad alte temperature, si deforma. Con ampia documentazione

dei risultati ottenuti, ha illustrato come l'Elettronica sia pervasiva, raggiungendo tutta la nostra vita quotidiana, dal PC all'IPHONE, all'IPAD, all'Air bag: tutto è dovuto ai MEMS, piccolissimi sensori in grado di rilevare l'inerzia di una massa quando viene sottoposta a un'accelerazione. Ma sarà soprattutto in medicina e in biologia che questi microchips rivoluzioneranno le modalità diagnostiche e di intervento chirurgico. Concludendo, il dott. Murari si è detto convinto che questi lusinghieri risultati sono stati possibili grazie a un costante e leale lavoro di squadra.

Molti gli applausi e i consensi da una sala gremita, in cui erano presenti anche alcuni allievi e collaboratori del relatore.

L'associazione chiuderà questa stagione di iniziative sabato 8 giugno alle ore 21 presso la sala Bottesini della Fondazione San Domenico con un pregevole concerto proposto dall'Anthilia Trio fondato nell'ottobre 2011 a Basilea (Svizzera) da tre giovani musicisti provenienti dall'Italia, dalla Francia e dal Venezuela: Carlos Rojas al pianoforte, Sandrine Canova al violino e Yolena Orea-Sanchez al violoncello.